

# "Gruppo India"

— P. Mario Pesce s.j. —

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001 - Fax: 06 69700320  
C.C.P. 13827001 - e.mail: [gruppoindia@pronet.it](mailto:gruppoindia@pronet.it) / [gruppoindia@gruppoindia.it](mailto:gruppoindia@gruppoindia.it) - [www.gruppoindia.it](http://www.gruppoindia.it)

## Pasqua 2001



**È possibile che, nel nostro tempo, ci sia ancora chi muore di fame?  
Chi resta condannato all'analfabetismo?  
Chi manca delle cure mediche più elementari?  
Chi non ha una casa in cui ripararsi?...**

**È** l'interrogativo che il Papa pone al mondo nella «*Novo Millennio Ineunte*», la Lettera Apostolica scritta al termine del Grande Giubileo del 2000 e all'inizio del nuovo millennio.

Per tutti è una provocazione a rimettere in discussione un sistema economico che offre a pochi privilegiati grandi possibilità, lasciando milioni e milioni di persone «...non solo ai margini del progresso, ma alle prese con condizioni di vita ben al di sotto del minimo dovuto alla dignità umana». Una provocazione a **ridimensionare il proprio stile di vita nel senso della sobrietà, ad imparare a vivere più semplicemente**. Un discorso duro, ma non c'è altra via.

Non si tratta, come dice ancora il Papa nel Messaggio per la Quaresima che stiamo celebrando, di «donare qualcosa del superfluo per tranquillizzare la propria coscienza, ma di **farsi carico con sollecitudine solidale della miseria presente nel mondo**».

Sono al riguardo quanto mai illuminanti le parole dell'apostolo Giovanni: «*Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?*»

## **INSIEME A VOI ABBIAMO FATTO TANTA STRADA**

Abbiamo vissuto infinite **espressioni di carità**, siamo andati incontro a chi è povero, a chi chiede aiuto perché non ha una casa, non ha cibo, non ha speranza, ha perduto tutto a causa di disastri naturali... Abbiamo costruito un futuro migliore per migliaia e migliaia di bambini. Ma non c'è tempo per adattarsi!

Sono ancora tante le urgenze, di fronte alle quali non possiamo rimanere indifferenti. È tempo di guardare avanti e di intraprendere, uniti, **nuovi cammini di carità**, imparando a scorgere, sempre meglio, il volto di Cristo in coloro nei quali Egli ha voluto identificarsi, a decifrare gli **appelli che Egli ci manda** dal mondo della povertà e della sofferenza. Per tutti noi, in questo cammino verso la Pasqua e in questo inizio di millennio...

**...È L'ORA DI UNA NUOVA «FANTASIA DELLA CARITÀ»**

Anno IV - N. 1 - Marzo 2001 - Trimestrale di Informazione del Comitato Gruppo India - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma  
Direttore: Fr. Paride Colombo s.j. - Direttore responsabile: Pietro Cocco  
Reg. Tribunale di Roma n. 683 del 29/12/97 - Sped. in Abb. Postale - Comma 20/c - Art. 2 Legge 662/96 - Filiale di Roma



*La nostra gioia è grande oggi. Ci sentiamo privilegiati di poter accogliervi con il più caloroso*

**BENVENUTO**

*La vostra presenza tra noi, carissimi **Fratel Paride, Suor Rosa** e Signorina **Liliana**, è segno dell'amorosa provvidenza di Dio. È Lui, infatti, che, per l'amore che ci porta, ha permesso questa vostra visita tra noi, per continuare a dare alla nostra vita più gioia, più salute, più sicurezza, più amore..*

*Così, cordialmente e festosamente, vi accogliamo. Voi siete venuti da Roma, fino al Sud dell'India, **per dirci che ci volete bene e vi prendete cura di noi.** La vostra gentilezza, il vostro sacrificio, la vostra generosità e attenzione per noi, non hanno misura e i nostri cuori sono colmi di tanta gioia e gratitudine.*

*Cosa dirvi? La nostra gioia è piena e il nostro affetto per voi è grande. Con i nostri sentimenti di sincero amore, vi offriamo questi profumati fiori, come reciproco gesto di amore, piccolo in confronto al vostro, che vi fa affrontare lunghi viaggi, a rischio anche della vostra salute. Quanta benevolenza, quanto amore per noi!*

*La vostra presenza è contraccambiata con la nostra gioia, mentre tutti insieme vi diciamo:*

**DIO RICOMPENSI CON IL MILLE E PIÙ VOI E I TANTI AMICI DELL'ITALIA** che ci aiutano e ci vogliono bene e che voi siete venuti a rappresentare tra noi. Il potente aiuto e le benedizioni di Dio guidino sempre i vostri e i loro passi, nel diffondere la gioia e il bene nei luoghi meno privilegiati del mondo.

*Con questa preghiera e con questo augurio vi diciamo ancora:*

**SIETE NEL NOSTRO CUORE! VI VOGLIAMO BENE!  
GRAZIE DI TUTTO!**



**Q**ueste parole dei bambini di Poonthura riassumono molto bene i tanti incontri avuti con i bambini, i missionari e con tanta gente nei vari villaggi, durante il consueto **viaggio in India**, dal **24 gennaio** al **22 febbraio 2001**.

Ancora una volta, si è fatta esperienza dell'amore universale che supera ogni barriera, ogni distanza e che ci fa sentire veri figli di Dio, veri fratelli. Un grazie al Signore per la sua continua presenza, giorno dopo giorno, in tutto l'itinerario di non pochi chilometri attraverso vari Stati e in numerose missioni, e per lo scampato pericolo del terremoto.

## ALCUNE TAPPE DEL VIAGGIO:



### 25 - 27 gennaio: nel **GUJARAT**

Siamo a **Bhiloda**, a 100 Km da **Ahmedabad**, al confine col Rajasthan, per incontrare i ragazzi. Il 26 gennaio, alle ore 8,15, siamo davanti alla scuola. Tutti sono schierati per la festa della Repubblica ...È stata una fortuna per loro e per tanti altri ragazzi che, per questa ricorrenza, non erano in aula al momento della grande scossa del terremoto. La scuola qui non ha subito danni. Abbiamo proseguito poi per i villaggi: tutte capanne... e perciò soltanto paura. La **zona è arida**, perché da tre anni piove poco e il **problema dell'acqua è grave**. Assicuriamo il nostro contributo per approfondire di qualche metro i 25 pozzi già esistenti.



### 29 gennaio - 6 febbraio: nell'**ANDHRA PRADESH**

**Diocesi di Khammam** - L' incontro con **215 bambini** di Naidupet e **120** di Chintakani è davvero commovente. Ci sono bambini della strada, bambini che non hanno mai iniziato la scuola o che l'hanno dovuta lasciare per aiutare la famiglia nel lavoro: la loro età è tra i 7 e i 13 anni.

Frequentano una scuola di recupero, per poi essere inseriti nelle varie classi, secondo l'età, e continuare l'iter scolastico.

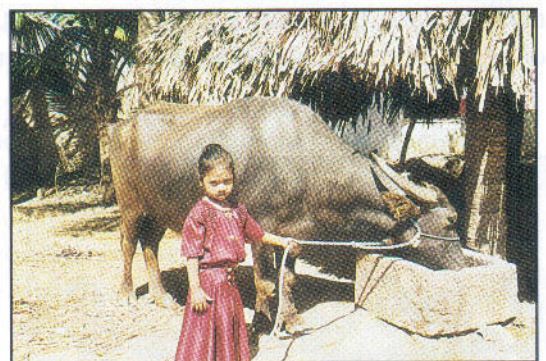
Sr Elizabeth ci parla del progetto **malati di TBC**. Ogni giorno, una grande ambulanza con apparecchiature radiografiche percorre a turno i 25 villaggi, per il controllo mensile e la distribuzione di medicine, ricostituenti, cibo a 670 pazienti, tra cui tanti bambini. Una cura che dura sei mesi, con un costo mensile per paziente di **Rs 500 = £. 25.000**. Poco per noi, ma non per loro!

**Diocesi di Guntur** - Due giorni trascorsi nei villaggi, per constatare la realizzazione di due progetti:

◆ la **costruzione di 55 casette**: il 50% con il contributo del governo e delle famiglie; il restante 50% donato dai nostri benefattori;

◆ l'avvenuta distribuzione di **120 bufale da latte** ad altrettante donne appartenenti a tribù e caste basse, per migliorare le loro condizioni di vita familiare, così da non essere più costrette a prestiti onerosi e insostenibili. Il guadagno mensile, con la vendita del latte, è di **Rs 700/800** nette (circa **L.40.000**). Perfino lo sterco è una vera ricchezza: viene utilizzato per il fuoco, per fare le pareti delle case, ecc... Un progetto di sviluppo, che, con i cicli di riproduzione, rende autonome tante famiglie.

**Costo di una bufala: £. 450.000.**



**Veeraghattam** - Quali e quanti cambiamenti! Suor Maria Stucchi ci ricorda quando, sei anni fa, diceva: «Qui i bambini sono vestiti di raggi di sole (nudi) e i genitori non vogliono mandare i loro figli a scuola...». Oggi, con gioia e soddisfazione, ci mostra i progressi fatti e la scuola super affollata.



### 7 - 11 febbraio: nel **KERALA** e **TAMIL NADU**

Brevi soste a **Madras, Poonthura, Nadaikavu...** con incontri di responsabili di altre missioni (**Alleppey, Thumba, Dodda, Bangalore, Belgaum...**) a noi difficili da raggiungere per mancanza di tempo. A Poonthura, ci accoglie Sr Angela, con il "**Welcome**" dei bambini, tutti figli di pescatori.



## 12 - 20 febbraio: nel **WEST BENGALA** e **BIHAR**

È l'ultima tappa del viaggio. La stanchezza si fa un po' sentire e ci sono ancora otto giorni molto intensi. I luoghi da visitare sono tanti, le distanze notevoli e le strade poco praticabili. Sappiamo però che ci aspettano migliaia di bambini, per dirci la loro gioia, il loro affetto e la loro gratitudine. E questo ci dà forza.

Dopo aver viaggiato tutta la notte in treno arriviamo a **Raiganj**, nel **Bengala**. Il vescovo Mons. D'Souza ci accoglie con queste parole: " *La nostra gratitudine è grande, perché grazie al vostro generoso sostegno possiamo dare l'istruzione a tanti bambini poveri. Nelle scuole elementari della diocesi abbiamo ben 15.293 bambini, di cui 12.174 sono ospitati nei nostri ostelli. Grazie davvero di cuore a tutti i benefattori e che Dio li benedica tutti*".



E sono stati veramente tanti gli incontri nel Bengala, in particolare con i bambini di: **Chotparua** (318 bambini), **Rajbpur** (357), **Goromtoli/Mehendipara** (180), **Chopra** (370), **Majilispur** e villaggi (650). E, per la prima volta, abbiamo incontrato anche i bambini della diocesi di **Purnea** nel **Bihar**: **Kishangany / Ruidhasa** (260), **Gopalpur**, **Raniganj**, **Banmankhi**, **Satmi** (280).

È davvero consolante trovarci di fronte ad un così alto numero di bambini ..ed è solo una parte dell'India! Se poi pensiamo a quanti raggiungiamo in **tutta l'India** e in **altre**

**parti del mondo** ...c'è solo da benedire il Signore per il bene che si sta seminando...per le migliaia di bambini che, per la vostra generosità, guardano al futuro con più speranza.

Ecco il vero scopo dell'«**ADOZIONE-BORSA DI STUDIO**»: raggiungere il maggior numero possibile di bambini. Provate a pensare, per un momento, se dovessimo dare notizie particolari o fotografie aggiornate su ognuno di questi bambini!... Impresa impossibile! Senza parlare dei relativi costi.

Sappiamo di chiedervi un sacrificio! Ma, ne vale la pena ...per i tanti sorrisi che possiamo offrire ...per qualche bambino in più che possiamo «**salvare**».

E cosa dire del **DONO ALLEGRIA** (stuoie, magliette, vestiti, cartelle... caramelle...) e del **PANE DI CHIARA**? Soltanto nel corso del nostro viaggio hanno regalato sorrisi a ben più di 5.000 bambini.

Il nostro viaggio si conclude a **Delhi**, dove le suore canossiane lavorano con i bambini degli **slums**. Abbiamo anche incontrato Sr Gracie, rientrata dai luoghi del terremoto, sul quale ci ha dato ulteriori e precise notizie. Le abbiamo lasciato \$ 7.000, perché stava per riportarsi nelle vicinanze di **Bhuj**, epicentro del sisma.



## *Alcune necessità rilevate*

### **Nel Karnataka**

**BANCHI** - per la scuola «St Anthony» - Belgaum - India  
Ne occorrono 150 per circa 350 bambini della scuola primaria:  
30 per ogni classe. **Costo di un singolo banco: £. 80.000.**

Ma in più parti, nel corso del nostro viaggio, abbiamo trovato classi di bambini e anche di adulti, ancora seduti per terra ...Tutti con la speranza di avere presto dei banchi.



## Nel Gujarat

**POZZI** - P. Thomas Koladi s.j. chiede cinque pozzi per altrettanti villaggi di **Fulwadi**.  
**Costo di un pozzo Rs 50.000 = circa £. 2.500.000** (+ la parte che sarà pagata in natura).

P. Valerian Dias s.j. - per **Bhiloda** - fa appello alla nostra solidarietà per approfondire ulteriormente i 25 pozzi già esistenti.

**Costo per ogni pozzo : Rs 10.000 = £. 500.000**

e per la costruzione di nuovi pozzi: **Rs 60.000 = £. 3.000.000**

**CIBO**: per 700 bambini di 20 Balwadi (asili) in 20 villaggi :  
Per ogni bambino: **Rs 5 al giorno = £. 250**

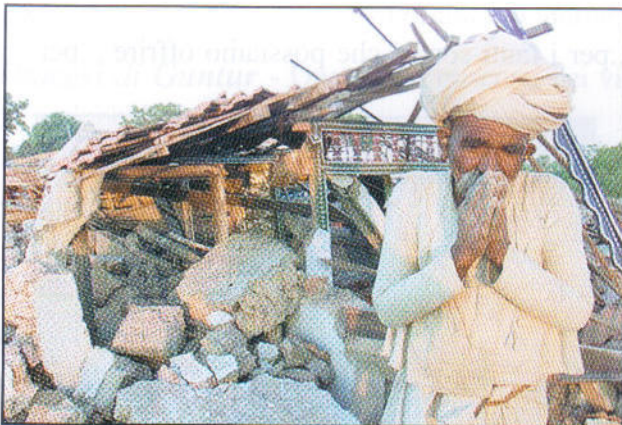


**MEDICINE** per la cura della **TBC** : un appello che ci giunge da ogni parte, non solo dall'India, per questa malattia tanto diffusa: Costo delle medicine per 6 - 9 mesi, a volte anche un anno, di cura intensiva:  
**Rs 500 al mese = £. 25.000**

## GUJARAT: L'EMERGENZA TERREMOTO CONTINUA

Prosegue l'instancabile e generoso impegno di carità, a sostegno dei sopravvissuti al terribile **terremoto** che ha sconvolto lo stato indiano del **Gujarat**. Un'emergenza che, date le dimensioni della tragedia, durerà ancora a lungo. In particolare, le vite di oltre due milioni di bambini, che hanno perso tutto, rischiano di rimanere segnate per sempre.

Circa trecento gesuiti, dislocati nelle tre Diocesi dello Stato del Gujarat (Ahmedabad, Mankroda, Rajkot,



la più colpita) si sono immediatamente mobilitati, organizzando, oltre i soccorsi immediati, anche l'enorme lavoro di assistenza per i sopravvissuti. Il P. Cedrik Prakash, direttore del «St. Xavier's Social Service Society», coordina l'azione di duemila volontari, tra cui numerosissimi studenti gesuiti e alcune suore canossiane. Le case dei gesuiti sono state aperte a coloro che il terremoto ha privato delle proprie e stanno organizzando altre misure di aiuti. Tutti operano con spirito di abnegazione e in condizioni di oggettiva difficoltà, per alleviare la grande sofferenza della popolazione, profondamente colpita sul piano materiale e negli affetti più cari.

Ma per portare avanti la loro opera e far fronte alle esigenze immediate e a quelle a lungo termine hanno bisogno della nostra solidarietà.

**GRAZIE** a quanti si sono già lasciati interpellare da questa emergenza così grave, e hanno dato la loro risposta. A tutti lanciamo ancora un accorato appello alla solidarietà, per poter sostenere l'azione di chi, in prima linea, si sta adoperando per alleviare tante sofferenze.

**GRAZIE** alla vostra generosità, abbiamo già inviato **L. 109.776.000** al P. Cedrik. A lui abbiamo chiesto di segnalarci, per il futuro, progetti che riguardano principalmente i bambini. Vi terremo informati.

**Per tutte le iniziative, ogni contributo, anche se piccolo,  
unito ad altri, sarà prezioso!**

**LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.**

c/c postale: n. 72615008 • MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

c/c bancario: n. 509259 (Abi 1025 - Cab 3200) • presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma - Via della Stamperia, 64

Per informazioni o richiesta dei bollettini prestampati rivolgersi ai nostri uffici.

**GRAZIE PER GLI ASINI E I CARRETTI**

Suor Severina Motta - da El Obeid

I ragli più o meno melodiosi degli **ASINELLI** sono tra i primi ad echeggiare nel silenzio dell'aurora e il loro trotto riempie le strade ancora buie e deserte.

Ora, tra questi umili animali ci saranno anche i vostri e la festa mattutina sarà completa! Peccato che non si possano scattare foto per strada, altrimenti anche voi potreste gioire del senso di soddisfazione, di pace e di serenità che irradia dai "nostri" carrettieri.

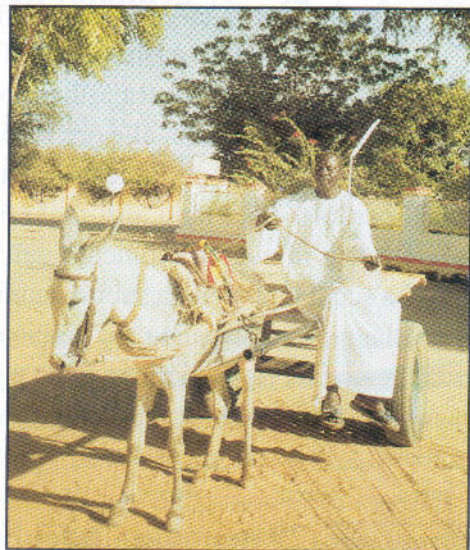
Con la vostra generosità, non solo avete risolto il problema finanziario di **oltre trenta famiglie**, ma **avete fatto anche sorgere una rete di bene**. Infatti i "beneficati" si impegnano in attività di volontariato.

Ismail insegna gratuitamente al nostro doposcuola. Abdu offre un'ora di catechismo giornaliero ai nostri bambini. Isaam fa il guardiano alla nostra casa, nei lunghi periodi in cui ci assentiamo. Altri rendono servizi non retribuiti in Parrocchia e nei centri da essa dipendenti. Qualcuno si è offerto a restituire qualche piccola somma per permetterci di continuare l'attuazione del progetto. Altri ancora si sono impegnati a portare ogni giorno una tanchetta d'acqua a qualche famiglia povera e ai nostri asili.

Vedete dunque che la strada del **bene si allarga** sempre più e sempre **si dirama**, raggiungendo persone e luoghi impensati. Sono a conoscenza che i vostri asinelli e carretti hanno raggiunto non solo **El Obeid**, ma anche **Nyala, El Fasher** e la zona desertica in periferia di **Khartoum**.

Tutto questo, grazie al vostro **grande cuore**, dal quale zampilla l'amore e la solidarietà come acqua pura e dissetante.

Siate certi che, anche a voi, il Signore non farà mancare la frescura della sua consolante presenza in ogni difficile momento. Mentre noi vi assicuriamo il più affettuoso e riconoscente ricordo.

**LA NOSTRA MISSIONE CONTINUA ...GRAZIE A VOI**

Suor Paule Germaine - da Khartoum

È grazie a voi, cari amici del "Gruppo India", che noi possiamo continuare la nostra missione:

- nelle **scuole**, nei centri di **alfabetizzazione**, nei Giardini d'Infanzia
- nella **cura dei malati**, nei dispensari, nelle scuole, nella maternità e a domicilio
- nella **promozione della donna**, nella formazione dei catechisti, nell'aiuto ai poveri di ogni genere
- nella scolarizzazione dei **bambini della strada**, nei vari progetti di sviluppo
- offrendo un pasto al giorno a tutti i bambini che frequentano le nostre scuole e i nostri centri...

**PRESTO UNA NUOVA MISSIONE A RAJA - SUD SUDAN**

Una missione difficile, in una zona isolata, abbandonata, molto vicina ai luoghi della guerra... Suor Costanza e Suor Anna Rosa saranno lì a partire dal 15 marzo.

A voi, carissimi amici del "Gruppo India" chiediamo un supplemento di generosità per avviare le varie attività: **dispensario, scuola, promozione della donna, catechesi**... Occorrerà prevedere anche delle **biciclette**, una **macchina** e... tante altre cose, perché qui **manca tutto!** E dovremo servire una vasta zona.

Grazie per ogni vostro aiuto!

**COMUNICAZIONE A QUANTI INVIANO TRAMITE BONIFICO BANCARIO**

COMIT n. 8866374/01/32 (Abi 02002 - Cab 03200)

**Molti bonifici ci arrivano con cognome e nome e causale, ma privi di indirizzo.** Per noi diventa difficile la registrazione quando non è indicata nemmeno la città di provenienza. Per chi, poi, invia per la prima volta, ci è impossibile dare un riscontro. E questo ci dispiace. Il non rispondere può apparire come segno di scarsa attenzione da parte nostra. Probabilmente questo avviene per la "Privacy". **Chiediamo di insistere, presso la vostra banca, perché trasmetta, oltre al nome, il vostro indirizzo.** Grazie!